

La seconda volta di Popolizio al Sacro Monte di Varese

L'attore torna al Festival Tra Sacro e Sacro Monte con il PILATO di Bulgakov

Chi c'era nel 2011 se lo ricorda bene: un grandioso Massimo Popolizio alle prese con un'intensa lettura dell'Apocalisse di Giovanni, durante la II edizione del festival Tra Sacro e Sacro Monte.

Giovedì 18 luglio, alle ore 21.00, Popolizio torna sul palcoscenico del Sacro Monte di Varese con un testo affascinante: PILATO, secondo capitolo del capolavoro di Bulgakov *Il Maestro e Margherita*.

“Torno al Sacro Monte perché è un luogo magico, religioso nel senso più ampio del termine”, dice Massimo Popolizio, uno dei più eclettici e originali attori della scena teatrale e cinematografica italiana, “Luoghi come questo sono in grado di dare un senso più alto a ciò che facciamo, in un momento in cui troppo spesso il teatro è solo esibizione”.

La sacralità del luogo e del teatro si accorderanno in uno spettacolo di grande impatto emotivo, anche grazie alle **musiche** scelte: canti palestinesi, yiddish ed ebraici, con la vocalist Barbara Eramo e Stefano Saletti alle percussioni e strumenti a corda di tradizione greca e araba, faranno da contrappunto alla lettura evocandone le atmosfere.

Lo spettacolo si terrà sulla **terrazza del Mosè**, splendido anfiteatro che sovrasta la Via Sacra. In caso di pioggia verrà spostato all'interno del Santuario di Santa Maria del Monte. **L'ingresso è libero e gratuito.**

PILATO, di Michail Bulgakov, secondo capitolo di *Il Maestro e Margherita*

Il testo, vero e proprio romanzo nel romanzo, narra l'incontro fra il procuratore romano di Giudea Ponzio Pilato e Jeshua Hanozri, il Gesù di Bulgakov. Un racconto laico, perché filtrato dalla prospettiva di Pilato, e sconvolgente per la sua potenza evocativa. Pilato è un uomo depresso, costretto in una città che odia, paralizzato dal dolore fisico e tormentato da angoscianti presagi. Jeshua è un Cristo ingenuo e spaventato: “«dovresti lasciarmi andare, egemòn», lo pregò inaspettatamente l'accusato, e la sua voce si fece inquieta. «Vedo che vogliono uccidermi»”
Due personaggi straordinari nella loro umanità, vittime entrambi di una storia già scritta.

MASSIMO POPOLIZIO

Acclamato attore di teatro, ha vinto due premi Ubu come miglior attore e l'Eschilo d'oro nel 2006

Al cinema ha recitato in molti film tra cui *Il Divo*, *Mio fratello è figlio unico*, *Romanzo criminale*, *Mare nero* e *La grande bellezza*.

Nastro d'Argento per il doppiaggio del film *Hamlet* di Kenneth Branagh, è la voce di Tom Cruise in *Eyes Wide Shut*, di Lord Voldemort in *Harry Potter* e di Shlomo in *Train de vie*. Ha doppiato Tim Roth nel film *La leggenda del pianista sull'oceano* e nella serie *Lie to Me*.

Una **navetta gratuita** partirà dal centro di **Varese** (piazza Monte Grappa, ore 20.15) per condurre gli spettatori al Sacro Monte, con rientro al termine dello spettacolo. È obbligatoria la prenotazione sul sito www.trasacroesacromonte.it o presso l'agenzia Morandi Tour (via Dandolo, 1 - Varese - tel. 0332.287146).

Nell'ambito del Festival altre due proposte per visitare e conoscere il Sacro Monte e il suo patrimonio.

Sempre **giovedì 18**, ma nel pomeriggio, alle ore 15.30, si terrà la **terza visita guidata al Museo Baroffio e del Santuario**: “Visita ai capolavori del museo”.

Domenica **21 luglio** la **visita guidata interattiva “Il viale delle cappelle**. Un teatro per giovani attori”, destinata ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni. Ritrovo alla prima Cappella alle ore 15.00.

Per informazioni sullo spettacolo, sulle visite guidate e sulla navetta: info@trasacroesacromonte.it

Per ricevere la newsletter periodica, inserire i propri dati nella sezione contatti del sito www.trasacroesacromonte.it

Per informazioni sulle attività del Museo Baroffio e del Santuario: info@museobaroffio.it; www.museobaroffio.it; tel. 0332 212042

Il festival Tra Sacro e Sacro Monte è voluto dalla Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese in collaborazione con il Comune di Varese.

Direzione artistica: Andrea Chiodi.

Direzione organizzativa: Jessica Silvani

Varese, 15 luglio 2013